

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO N. 343 del 25 Novembre 2016

**Oggetto:** Domanda di concessione ed erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. dalla impresa **C.S.C. SRL** con sede legale a **MODENA (MO)**, in **PIAZZA CITTADELLA, n. 36**, protocollo n. **CA-2015-2112** del **30/06/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e ss.mm. e ii.;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e ss.mm. e ii." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii..

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni

e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e ss.mm. e ii. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni

e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.".

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **30/06/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione e contestuale liquidazione con prot. **CA-2015-2112** presentata dalla impresa **C.S.C. SRL** con sede legale a **Modena (MO)**, in **Piazza Cittadella, n. 36**, P.IVA: **01846190369**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di consulenza meccanografica, commerciale, finanziaria, amministrativa ecc...(Codice Istat Ateco 2007 69.20.14) e di avere una **unità locale** situata a **Bastiglia (MO)** in **Via San Martino n. 5**, in un immobile in disponibilità a seguito di contratto di affitto del 16/05/2013 tra la proprietà - Sig. Tavani Loris - e il conduttore – Camera del Lavoro Territoriale di Modena, che a sua volta lo ha concesso in comodato gratuito alla impresa C.S.C. SRL con atto dell'01/06/2013, rinnovato il 31/05/2014;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio**, danni **all'immobile e ai beni strumentali**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'Allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **29/03/2016** con protocollo **CA-2016-1082**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., nella seduta del **24/03/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-1267** del **06/04/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che, è stato riconosciuto alla impresa **C.S.C SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 12.217,54** per l'intervento sugli immobili sedi di attività alla data dell'evento e sui beni strumentali;
- che in data **01/04/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-1184** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione e contestuale liquidazione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-1591** del **27/04/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio bis comprensivo dell'Allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **01/06/2016** con protocollo **CA-2016-2277**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda, confermando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **31/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2343** del **10/06/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato confermato a **C.S.C. SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 12.217,54** per l'intervento sull'immobile sede della attività e sui beni strumentali;
- che in data **06/06/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2261** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **10/06/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-2347**.

Preso atto di quanto contenuto nella nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

**- l'intervento sull'immobile e sui beni strumentali**

è pari a complessivi **€ 12.217,54**.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-4127** del **10/11/2016**, valido al 22/02/2017;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-3745** del **10/10/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;

- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- in data **26/10/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- in esito al controllo, l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, così come determinato in sede di concessione del contributo stesso;
- in data **16/11/2016** sono stati validati su Sfinge da Invitalia il verbale ed il report di sopralluogo.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla concessione e alla successiva liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di rendicontazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53D16000520008**.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **C.S.C. SRL** con sede legale a **Modena (MO)**, in **Piazza Cittadella, n. 36**, P.IVA: **01846190369**, un contributo complessivo pari a **€ 12.217,54**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data **31/05/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 12.217,54** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui €

160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

4. di dare atto che in data **26/10/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, come da verbale di sopralluogo caricato su Sfinge e validato da Invitalia in data **16/11/2016**;
5. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **C.S.C. SRL** con sede legale a **Modena (MO)**, in **Piazza Cittadella, n. 36**, P.IVA: **01846190369**, un contributo complessivo in unica soluzione pari a **€ 12.217,54**;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **C.S.C. SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
7. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente



## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE e LIQUIDAZIONE CONTESTUALE

C.S.C. S.R.L.

ANAGRAFICA							
TIPO	Società a responsabilità limitata			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	DANIELA BONDI	BNDNL64L70F257N		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-2112-2015	30/06/2015	
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-1082-2016	29/03/2016	
SEDE LEGALE	Piazza Cittadella, 36	Modena (MO)	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CA-2277-2016	01/06/2016	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via S.Martino, 5 Piazza Matteotti, 24	Bastiglia Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
CODICE FISCALE/P.IVA	01846190369	01846190370		CUP	E53D16000520008		
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO	N/A		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	J-63.11.19	Gestione pratiche amministrative e consulenze		AIA	N/A		
				DURC valido al	22/02/2017	CA-2016-4127	10/11/2016
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	N/A		
				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A		
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - AGENZIA N.6 MODENA			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	51		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Geom.Franchini Roberto - 059/702222 info@costruzioniartigiane.it			IVA	L'IVA non rappresenta un costo		

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 6.842,00	€ 0,00	€ 6.842,00
BENI STRUMENTALI	€ 6.719,42	€ 0,00	€ 5.375,54
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.561,42</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 12.217,54</b>

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILI				MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
IMMOBILE 1 (Bastiglia)	IMPORTO RICHIESTO al NETTO dell'IVA	IMPORTO AMMISSIBILE al NETTO dell'IVA	IMPORTO NON AMMISSIBILE al netto dell'IVA	
A. Costi per opere strutturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<i>di cui opere edili</i>				
<i>di cui opere impiantistiche</i>				
Spese per indagini e prelievi			€ 0,00	
C. Finiture	€ 6.805,00	€ 6.220,00	€ 585,00	(*1)
<i>di cui opere edili</i>	€ 3.825,00	€ 3.240,00	€ 585,00	
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 2.980,00	€ 2.980,00	€ 0,00	
sub totale	€ 6.805,00	€ 6.220,00	€ 585,00	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 680,50	€ 622,00	€ 58,50	(*1)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)			€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)			€ 0,00	
Spese di amministratore			€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 7.485,50	€ 6.842,00	€ 643,50	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n.a.			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 6.842,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 6.842,00	Al NETTO dell'iva	

(*1)	Num.Ord.CME 13 Cod.M01003 Non viene ammessa la voce per quanto riguarda la garzatura e stuccatura delle pannellature in cartongesso in quanto tali lavorazioni sono comprese all'interno della voce A09038 Num.Ord.CME 18 Cod.NP1 Dalla documentazione fornita ai sensi dell'art.9 c.2 non possibile valutare la pertinenza delle lavorazioni. Le spese tecniche sono state riparametrate in base ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ssmii.
------	---

IMMOBILE 2 (Bomporto)	IMPORTO RICHIESTO al NETTO dell'IVA	IMPORTO AMMISSIBILE al NETTO dell'IVA	IMPORTO NON AMMISSIBILE al netto dell'IVA	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
Spese per indagini e prelievi				
C. Finiture	€ 5.988,00	€ 0,00	€ 5.988,00	
di cui opere edili	€ 1.838,00	€ 0,00	€ 1.838,00	(*2)
di cui opere impiantistiche	€ 4.150,00	€ 0,00	€ 4.150,00	(*2)
sub totale	€ 5.988,00	€ 0,00	€ 5.988,00	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 598,80	€ 0,00	€ 598,80	(*2)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)				
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)				
Spese di amministratore				
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 6.586,80	€ 0,00	€ 6.586,80	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n.a.			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE	€ 0,00			TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 0,00	Al NETTO dell'iva	

(*2)	<p>Ai sensi dell'art. 17 comma 2 dell'Ordinanza 6 e smi, sono esclusi dal contributo gli immobili costruiti in violazione delle norme urbanistiche ed edilizie. Nello specifico si riscontra una difformità dell'immobile tra la planimetria catastale e la pianta quotata fornita dal beneficiario. Anche a seguito di una richiesta di integrazione di fornire idoneo titolo abilitativo a dimostrazione della legittimità di suddivisione degli spazi interni, non sono stati forniti elementi giustificativi. Ai sensi dell'art. 6 c. 2 del D.P.R. 380/2001 l'intervento è soggetto a comunicazione dell'inizio lavori da parte dell'interessato all'amministrazione comunale e quindi il contributo all'immobile risulta non ammissibile.</p>
------	--

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ammissibile al 100%	COSTO AMMESSO AL 50%	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	n.a.	€ 6.842,00	100%		€ 6.842,00
IMMOBILE 2	n.a.	€ 0,00	100%		€ 0,00
TOTALE	n.a.	€ 6.842,00	100%	€ 0,00	€ 6.842,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 6.842,00

BENI STRUMENTALI					
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE	
A. fornitura del bene	€ 12.911,13	€ 6.415,64	€ 6.495,49	A1	
B. costi per il trasporto					
C. costi per il montaggio					
D. costi per il collaudo					
E. costi per lo smaltimento	€ 352,00	€ 0,00	€ 352,00	E1	
F. spese tecniche	€ 663,16	€ 320,78	€ 342,38	F1	
TOTALE	€ 13.926,29	€ 6.736,42	€ 7.189,87		
TOTALE RIPRISTINO	€ 13.926,29	€ 6.736,42	€ 7.189,87		
Valore di realizzo	€ 17,00				
IMPORTO INTERVENTO AMMISSIBILE AL NETTO DEL REALIZZO	€ 6.719,42				
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMESSIBILE NETTO)	€ 5.375,54				
ASSICURAZIONE	€ 0,00			TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 5.375,54	

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 5.375,54	MINORE TRA IL 80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE E L'IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DELL'INDENNIZZO
---	------------	--

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
A1	Descrizione	Motivazione	Importo
	Paretina mod. Clover	Si ammette a contributo l'importo riparametrato sulla fattura, al netto dello sconto incondizionato applicato.	€ 0,04
	Personal computer Hp EVO D530	Non vengono ammessi ai sensi dell'art.5 dell'ordinanza n.6/2014 i beni in quanto, dalla fattura n. 57 del 31/01/2014 del fornitore Libit srl, il rapporto di noleggio degli stessi inizia a decorrere dal 01.01.14 quindi prima dell'evento calamitoso e questo non rappresenta una sostituzione dei beni presenti a libro cespiti, riscattati il 26/07/2005, a seguito dell'evento calamitoso. Secondo la DSAN i beni erano noleggiati il 01.01.2014 in sostituzione di beni rotti o malfunzionanti e quindi in contrasto con l'art. 2 c.2 e c.8 dell'ordinanza n.6/2014 dove i beni devono essere danneggiati o distrutti dagli eventi calamitosi.	€ 3.680,40
	Monitor S7550	Non viene ammessa parzialmente la fattura del fornitore Libit n. 99 del 14/03/2014 in quanto si tratta di monitor-TV da 32" e quindi beni di rendimento e prestazione superiore rispetto ai monitor da 17" in possesso precedentemente all'evento calamitoso; viene quindi riconosciuto un valore di 63,00 € ciascuno secondo la fattura ammessa del fornitore Libit n. 463 del 26/11/2014.	€ 274,00
	Stampante HP laserjet 2430	Il bene acquistato non corrisponde ad un bene equivalente in quanto i beni acquistati corrispondono a scanner e non a stampanti (anche a seguito di ricerca sul sito ufficiale della Canon del modello DR C130 risulta essere uno strumento con esclusiva funzione di scanner); ai sensi dell'art. 5 c.1 dell'ord. N.6/2014 non viene ammesso il riacquisto. Inoltre, la fattura è datata antecedentemente l'alluvione (ft. n.3/14 del 14/01/2014 di Uffix srl).	€ 1.970,00
	Scanner Fujitsu FI 4010	Il bene è stato sostituito con n.1 scanner Canon C130, ricompreso nella fattura n.3/14 del 14/01/2014. Tale documento, essendo datato antecedentemente l'evento alluvionale, non è ammesso a contributo.	€ 394,00
	Parete mod. Clover 240x168	Si ammette a contributo l'importo riparametrato sulla fattura, al netto dello sconto incondizionato applicato.	€ 0,02
	Posto lavoro mod. Replay 160x160	Si ammette a contributo l'importo riparametrato sulla fattura, al netto dello sconto incondizionato applicato.	€ 0,02

	Seduta operativa	Viene ammessa solo la quantità richiesta in domanda corrispondente a n. 5 unità secondo il prezzo unitario riportato in fattura di 16,69 €.	€ 170,89
	Posto di lavoro mod. Replay	Si ammette a contributo l'importo riparametrato sulla fattura, al netto dello sconto incondizionato applicato.	€ 0,04
	Parete di separazione Mod. Clover 180x168	Si ammette a contributo l'importo riparametrato sulla fattura, al netto dello sconto incondizionato applicato.	€ 0,02
	Posto di lavoro Modello Replay	Si ammette a contributo l'importo riparametrato sulla fattura, al netto dello sconto incondizionato applicato.	€ 0,05
	Posto di lavoro Modello Derby	Si ammette a contributo l'importo riparametrato sulla fattura, al netto dello sconto incondizionato applicato.	€ 0,03
	Somma errata in domanda		€ 5,98
<b>E1</b>	Costi per lo smaltimento dei beni	Dalla documentazione fornita risulta che i beni danneggiati siano stati venduti all'impresa Tinteggiature J&B di Balugani Gianni, tramite fatture n.49/11 del 23/03/2015 e n.50/11 del 23/03/2015 emesse da C.s.C srl, producendo un valore di realizzo di e quindi lo smaltimento non rappresenta un costo.	€ 352,00
<b>F1</b>	Spese Tecniche	Importo non ammesso in quanto superiore al limite massimo del 5% , previsto da ordinanza.	€ 342,38
<b>TOTALE</b>			<b>€ 7.189,87</b>

**PRESENTE LIQUIDAZIONE (SALDO/UNICA SOL.)**

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO
			SALDO / UNICA SOL
IMMOBILI	€ 6.842,00	€ 0,00	€ 6.842,00
BENI STRUMENTALI	€ 6.719,42	€ 0,00	€ 5.375,54
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.561,42</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 12.217,54</b>

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE	CONTRIB. DA LIQUIDARE AL BENEF. AL NETTO DELL'IVA	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
IMMOBILI	€ 14.072,30	€ 6.842,00	€ 7.230,30	€ 6.842,00	€ 6.842,00
BENI STRUMENTALI	€ 13.926,29	€ 6.719,42	€ 7.206,87	€ 5.375,54	€ 5.375,54
<b>TOTALE</b>	<b>€ 27.998,59</b>	<b>€ 13.561,42</b>	<b>€ 14.437,17</b>	<b>€ 12.217,54</b>	<b>€ 12.217,54</b>

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE	
<b>Immobile</b>			
Ft. N.5 del 28/02/2014	Tinteggiatura di Balugani Enrico	€ 2,00	Non si ammette a contributo l'importo relativo ai bolli.
Ft. N. 73 del 27/04/2015	Logo pubblicità srl	€ 583,00	Dalla documentazione fornita ai sensi dell'art.9 c.2 non è possibile valutare la pertinenza delle lavorazioni.
Ft. N. 6 del 31/03/2014	J&B di Balugani Gianni	€ 1.838,00	Ai sensi dell'art. 17 comma 2 dell'Ordinanza 6 e smi, sono esclusi dal contributo gli immobili costruiti in violazione delle norme urbanistiche ed edilizie. Nello specifico si riscontra una difformità dell'immobile tra la planimetria catastale e la pianta quotata fornita dal beneficiario. Anche a seguito di una richiesta di integrazione di fornire idoneo titolo abilitativo a dimostrazione della legittimità di suddivisione degli spazi interni, non sono stati forniti elementi giustificativi.
Ft. N.13 del 25/02/2014	Ecotecnica snc	€ 4.150,00	Il contributo all'immobile sito a Bomporto risulta non ammissibile.
Ft. N. 26 del 24/06/2015	Geom. Franchini Roberto	€ 657,30	Spese tecniche riparamentrate in base ai massimali previsti dall'Ordinanza n.6/2014 e ssmmii.
<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.230,30</b>	

Beni Strumentali			
Ft. N. 3877148 del 25/02/2014	Mondoffice srl	€ 1,99	L'importo non ammesso si riferisce alla copertura globale, si ammette a contributo solo il costo della merce.
Ft. N. 3848431 del 13/02/2014	Mondoffice srl	€ 1,99	L'importo non ammesso si riferisce alla copertura globale, si ammette a contributo solo il costo della merce.
Ft. N. 3847288 del 12/02/2014	Mondoffice srl	€ 62,29	Si ammette a contributo il costo relativo all'acquisto delle sedie attese Crys Rosso, non le altre voci presenti in fattura
Ft. N. 3877561 del 25/02/2014	Mondoffice srl	€ 110,59	Si ammette a contributo il costo necessario per l'acquisto di un bene nuovo o equivalente al bene danneggiato dichiarato in domanda di concessione
Ft. N. 45 del 31/03/2014	Methodo di Franceschi M&C snc	€ 0,23	Si ammette a contributo l'importo riparametrato sul valore della merce, al netto degli sconti incondizionati applicati dal fornitore.
Ft. N. 57 del 31/01/2014	Libit srl	€ 2.300,40	Importo non ammesso poiché si tratta di noleggio a decorrere dal 01/01/2014.
Ft. N. 145 del 16/03/2015	Libit srl	€ 690,00	Non vengono ammessi ai sensi dell'art.5 dell'ordinanza n.6/2014 i beni in quanto, dalla fattura n. 57 del 31/01/2014 del fornitore Libit srl, il rapporto di noleggio degli stessi inizia a decorrere dal 01.01.14 quindi prima dell'evento calamitoso e questo non rappresenta una sostituzione dei beni presenti a libro cespiti, riscattati il 26/07/2005, a seguito dell'evento calamitoso.
Ft. n. 149 del 20/03/2015	Libit srl	€ 690,00	Non vengono ammessi ai sensi dell'art.5 dell'ordinanza n.6/2014 i beni in quanto, dalla fattura n. 57 del 31/01/2014 del fornitore Libit srl, il rapporto di noleggio degli stessi inizia a decorrere dal 01.01.14 quindi prima dell'evento calamitoso e questo non rappresenta una sostituzione dei beni presenti a libro cespiti, riscattati il 26/07/2005, a seguito dell'evento calamitoso.
Ft. N. 99 del 14/03/2014	Libit srl	€ 274,00	Importo non ammesso poiché si tratta di riacquisto di un bene con rendimento e prestazione superiore rispetto al bene danneggiato dall'evento alluvionale. Viene riconosciuto l'importo di €63,00 per ogni monitor, secondo la fattura ammessa del fornitore Libit srl, n.463 del 26/11/2014
Ft. N. 3 del 14/01/2014	Uffix srl	€ 2.364,00	Spesa non ammessa poiché la fattura è datata antecedentemente all'evento alluvionale
Ft. N. 45 del 31/03/2014	Methodo di Franceschi M&C snc	€ 352,00	Spesa non ammessa poiché dalla documentazione fornita in fase istruttoria risulta che i beni sono stati venduti all'impresa Tinteggiatura J&B di Bulgani Gianni, tramite fatture n.50/11 del 23/03/2015 e n. 49/11 del 23/03/2015 emesse da C.S.C. srl
Ft. N. 26 del 24/06/2015	Geom. Franchini Roberto	€ 342,38	Importo non ammesso in quanto superiore al limite massimo del 5% , previsto da ordinanza.
Valore di realizzo		€ 17,00	L'impresa ha ceduto i beni strumentali danneggiati dagli eventi alluvionali all'impresa Tinteggiature J&B di Balugani Gianni, tramite fatture n.49/11 del 23/03/2015 e n.50/11 del 23/03/2015
<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.189,87</b>	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO
ID RICHIESTA SFINGE	CA-2112-2015
ID PAGAMENTO	080XX0X00000XXX201X
CODICE CUP	E53D16000520008
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
C.S.C. S.R.L.	01846190369	01846190369	IT61F0538712912000000614665	€ 12.217,54	99
<b>TOTALE</b>				<b>€ 12.217,54</b>	

DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L. 74/12 - Art. 11 D. L. 74/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
(nome cognome / rag. Soc.)			IT.....		
(nome cognome / rag. Soc.)			IT.....		
<b>TOTALE</b>				<b>€ 0,00</b>	

#### Considerazioni in fase di riesame

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 24/03/2016;

2) In data 01/04/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;

3) In data 27/04/2016 il beneficiario inoltra una comunicazione nella quale richiede il riesame della pratica per la sezione IMMOBILE e BENI STRUMENTALI, allegando osservazioni tecniche e del beneficiario.

Per quanto riguarda l'immobile di Bomporto ed in particolare la parete mobile, il tecnico dichiara che la parete di separazione risulta realizzata in pannelli di cartongesso, quindi elementi mobili e che come tali verranno rimossi al termine della locazione. Questa separazione non comporta mutamenti della destinazione d'uso trattandosi di una mera divisione funzionale fra zone dello stesso ambiente, finalizzate a garantire l'adeguata privacy. L'opera in questione può essere assimilata alla posa di un arredo ma con il vantaggio di garantire la privacy e un adeguato isolamento acustico.

Nello specifico anche se si tratta di pannelli in cartongesso è una divisione degli spazi (come anche dichiarato nella DSAN) quindi ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Edil

Relativamente ai beni strumentali il rappresentante legale dichiara che tutti gli anni noleggia, dal primo gennaio, un elevato numero di PC da utilizzare nelle varie sedi in sostituzione di Si controdeduce che i Pc risultano essere noleggiati dal 01/01/2014 prima dell'evento calamitoso e questo comporta che non sono presenti a libro cespiti al momento dell'evento calamitoso. Inoltre dalle verifiche istruttorie emerge che questi venivano noleggiati in sostituzione di beni rotti o mal funzionanti, in contrasto con l'art. 2 c.2 e c.8 dell'ordinanza n.6/2014 nella quale

Nella richiesta di riesame, il beneficiario dichiara che a seguito dell'alluvione si è adottata la decisione di sostituire stampanti danneggiate non con altre stampanti ma con scanner multifunzione. In base all'art. 5 dell'ordinanza n.6/2014 e s.m.i, i beni distrutti dagli eventi calamitosi devono essere sostituiti con altri beni uguali o equivalenti. Nello specifico le stampanti sono state sostituite con scanner multifunzione.

Dopo la valutazione del materiale fornito e in applicazione di quanto sopra esposto, non vengono accettate le controdeduzioni del beneficiario a seguito di proposta di contributo.